

Notizie dal Mondo

Arabia Saudita: Special Economic Zones

Uno degli obiettivi che l'Arabia Saudita si propone di realizzare, nell'ambito dell'ambizioso progetto *Vision 2030*, oltre alla diversificazione economica e alla riforma della società, è quello di trasformare il Paese in un potenza finanziaria regionale.

È in questo senso che deve essere intesa la creazione di una serie di **zone economiche speciali** (di cui una nel distretto finanziario King Abdullah e almeno una delle altre in progetto presso la King Abdullah Economic City), dotate di incentivi, regolamenti indipendenti e flessibilità in merito a esenzioni doganali, reddito d'impresa, tasse governative e normativa in materia di lavoro. Tutto questo nell'ottica di attrarre investimenti e invitare le grandi multinazionali a spostare le proprie sedi regionali in Arabia Saudita.

A Riyadh, capitale del Paese, è stata invece istituita la **prima zona logistica integrata** (ILBZ), che, nell'ottica di rendere il Paese un centro di logistica competitivo a livello mondiale, offre numerosi incentivi, sia di natura fiscale (come l'assenza di imposizione fiscale per cinquant'anni), che di natura prettamente doganale (tra cui la sospensione totale delle restrizioni doganali e di importazione), alle imprese che si insedieranno nel sito sorto nei pressi dell'aeroporto della capitale, una zona di tre mila metri quadrati servita anche dalla rete ferroviaria e dal sistema dei porti secchi, destinata a servire Asia, Africa e Europa.

Fonte: Mercato Globale – 6 febbraio 2023